



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 31/01/2022

Proponente:IL SINDACO, MONTAUTI DAVIDE

OGGETTO: PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE - INTEGRAZIONI ALLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (ART.27 LR 10/2010 E S.M.I.) RIFERIMENTA AL PROCEDIMENTO DI VAS

L'anno duemilaventidue e questo giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 17:30 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avvisi in data 26 gennaio 2022. prot. N. 1077, con la presenza dei seguenti componenti:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
DANESI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Presente(Skype)
PIERULIVO CESARE	CONSIGLIERE	Presente
LENZI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
MARASCA ALESSIA	CONSIGLIERE	Presente
BATIGNANI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente(Skype)
LAMBARDI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente(Skype)
GALLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Assente
MAZZEI MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente

VAI DANIELE

CONSIGLIERE

Assente

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba ROSSI ANTONELLA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONTAUTI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 5 del 31/01/2022

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la Legge n. 1150/1942 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 12 Febbraio 2010 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 Marzo 2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25 Marzo 2009;
- il Piano Strutturale approvato ai sensi dell'art. 233 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17/11/2017, pubblicata sul B.U.R.T. del 27 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17 gennaio 2018 di avvio della procedura per incarico professionale per la redazione del Piano Operativo Comunale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29/2019 di Avvio del Procedimento del nuovo Piano Operativo Comunale e contestuale variante al Piano Strutturale;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n° 65 del 18/12/2019 con la quale è stato adottato il nuovo piano operativo e contestuale variante al Piano Strutturale;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n° 221 del 16/12/2020 con la quale è nominata l'autorità competente in materia di Vas;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 05/05/2021 con oggetto "piano operativo e contestuale variante al piano strutturale - controdeduzioni alle osservazioni presentate - integrazioni studi geologici - integrazioni studi idraulici"
- La Deliberazione di Consiglio comunale n° 24 del 05/05/2021 con oggetto "piano operativo e contestuale variante al piano strutturale - valutazione ambientale strategica dichiarazione di sintesi (art.27 lr 10/2010 e s.m.i.) - integrazioni allo studio di incidenza - integrazioni al rapporto ambientale"

Visti i contributi pervenuti e dato atto degli incontri intercorsi con gli uffici regionali;

Visto l'Art. 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i., dove contestualmente all'Avvio del Procedimento di Piano Operativo con Variante al Piano Strutturale era stato dato avvio alla procedura di VAS, mediante l'invio ai soggetti competenti del Documento preliminare ai sensi dell'Art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., contenente anche un preliminare di Studio di Incidenza, ai sensi della LR 30/2015, per la presenza nel territorio comunale di due siti della rete Natura 2000 denominati: ZSC/ZPS "Monte Capanne e promontorio dell'Enfola"(IT5160012) e ZSC/ZPS "Isola di Pianosa area terrestre e marina" (IT5160013).

Visti i soggetti competenti in materia ambientale individuati per la consultazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27 Febbraio 2019, a cui è stato inviato il Documento preliminare ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 sono i seguenti:

- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio
- Regione Toscana - Settore Valutazione Ambientale Strategica
- Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
- Provincia di Livorno - Servizio Sviluppo Strategico Pianificazione
- Parco Nazionale Arcipelago Toscano
- Direzione Regionale Beni e Attività Culturali
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- ARPAT - Dipartimento di Livorno
- Azienda U.S.L. Toscana Nord-Ovest
- Autorità Idrica Toscana (ex AATO 5)
- ATO Toscana Costa
- Autorità Servizio Gestione Rifiuti Urbani
- ASA Spa – Azienda Servizi Ambientali
- ESA Spa – Elbana Servizi Ambientali
- E-distribuzione (ex Enel Distribuzione)

Considerato che per l'emissione dei contributi di specifica competenza da parte degli Enti pubblici e dei Soggetti competenti in materia ambientale, è stato stabilito il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del Documento preliminare;

Preso Atto che sono pervenuti i seguenti contributi di carattere ambientale, così come sotto elencate:

<i>Ente competente</i>
ARPAT Area Vasta Costa, Dipartimento di Piombino – Elba: Settore Supporto tecnico
Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore “VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale”
ARPAT- Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino – Elba Settore Supporto tecnico Settore Agenti fisici
Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Provincia di Livorno
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

Regione Toscana: Direzione Urbanistica e Politiche abitative <u>Settore Pianificazione del Territorio:</u> - Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale <u>Settore infrastrutture per la logistica;</u> - Direzione Ambiente ed Energia <u>Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti.</u> - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale <u>Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare;</u> - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale <u>Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente;</u>
--

Preso Atto che i contenuti dei contributi sono entrati a far parte del Rapporto Ambientale di cui all'Art. 24 L.R. 10/2010 corredato dallo Studio di Incidenza-Screening e dalla Sintesi non Tecnica, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.65 del 18/12/2019 ai sensi dell'Art. 19 della L.R. n. 65/2014 e dell'Art. 8, comma 6, della L.R. n. 10/2010;

Visto la pubblicazione sul B.U.R.T. del 08/01/2020 parte seconda n° 2;

Preso Atto che a seguito della procedura di adozione, pubblicazione, deposito e consultazione del Rapporto Ambientale, corredato di Screening-Studio di Incidenza e della Sintesi non Tecnica, sono pervenuti i seguenti contributi e pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale così come di seguito elencati:

<i>Ente competente</i>	<i>data</i>	<i>prot. Comune</i>
Regione Toscana: Settore Pianificazione del Territorio: - Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole; - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti; - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore; - Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente; - Settore pianificazione e controlli in materia di cave; - Settore Infrastrutture per la logistica; - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.	-	-
Associazione Legambiente Arcipelago toscano	-	-

Preso Atto che i soggetti coinvolti nel procedimento di VAS, sono i seguenti:

- **Autorità proponente:** Giunta Comunale;
- **Autorità procedente:** Consiglio Comunale;
- **Autorità Competente:** Arch. Priscilla Braccesi (responsabile Area tecnica LL.PP. e Ambiente).

Preso atto dell'esito della conferenza di copianificazione del 26/7/2019;

Preso atto dell'esito della seconda conferenza di copianificazione del 13/01/2021 riguardante le osservazioni comportanti ulteriori previsioni esterne al perimetro del territorio Urbanizzato di seguito elencate;

- **Polarità n° 5 Area attrezzata Camper Loc. Casalini;**
- **Polarità n° 6 Area attrezzata sosta camper Loc. La Pila;**
- **Polarità n° 7 RSA Loc. Zuffale;**
- **Polarità n° 8 Le Caviere;**
- **Polarità n° 9 Area attrezzata Seccheto;**
- **Polarità n° 10 Parcheggio Loc. Cavoli;**
- **Polarità n° 11 Parcheggio Loc. Bonalaccia;**

Visto che il processo partecipativo è stato attuato secondo quanto previsto all'art. 36 comma 6 della L.R. 65/2014 e s.m.i. nel quale si prevede per i piani e i programmi soggetti a V.A.S le attività di informazione e partecipazione del Piano siano coordinate con le attività di partecipazione di cui alla LR 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

Preso Atto che l'Autorità Competente nel procedimento di VAS ha espresso il Parere motivato FAVOREVOLE al processo di VAS della Variante al PS e del Piano Operativo del Comune di Campo nell'Elba;

Preso Atto della documentazione integrativa prodotta a seguito della seconda Conferenza di Copianificazione così come di seguito elencata:

- Integrazione al Rapporto Ambientale
- Integrazione allo Studio di Incidenza;

Preso Atto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 05/05/2021 il Comune di Campo nell'Elba ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni, la contestuale adozione di alcune nuove previsioni e la ri-adozione di alcune previsioni già presenti nel P.O. adottato in accoglimento di alcune osservazioni. Tale riadozione è stata accompagnata da una integrazione di Rapporto Ambientale e da uno specifico studio di incidenza, perché alcune delle previsioni in riadozione riguardavano il sito della Rete natura 2000 ZSC-ZPS Monte Capanne e promontorio dell'Enfola.

Visto che a seguito della procedura di ri-adozione e ri-pubblicazione del P.O., e contestuale deposito e consultazione delle relative integrazioni al Rapporto Ambientale e allo Screening-Studio di Incidenza, è pervenuto il seguente contributo da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, riguardante il procedimento di VAS, oltre alla Valutazione di incidenza, da parte della Regione Toscana, quale autorità competente per il sito ZSC-ZPS Monte Capanne e promontorio dell'Enfola così come sotto riportato:

<i>Ente competente</i>	<i>data</i>	<i>Prot. Comune</i>
Regione Toscana: Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti e bonifiche	26/08/2021	11655
<i>Breve sintesi contributo</i>		

Il settore regionale invia informazioni di carattere generale per ogni singola componente ambientale di propria competenza, idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie ai fini della coerenza con gli atti pianificatori e di programmazione regionale. I contributi in merito alle varie componenti ambientali, Atmosfera, Energia, Rumore, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, Rifiuti e Risorse idriche, salvo approfondimenti sulla pianificazione di livello regionale in materia di rifiuti, sono i medesimi inviati per l'Avvio del procedimento e a seguito dell'adozione del Piano.

<i>Ente competente</i>	<i>data</i>	<i>Prot. Comune</i>
Regione Toscana: Settore tutela della Natura e del Mare	1016	25/01/2021
<i>Breve sintesi documento di valutazione di incidenza</i>		
<p>Il settore regionale ai fini del procedimento previsto dall'art. 87 della L.R. 30/2015, esprime la seguente valutazione: In base alle informazioni fornite e ai successivi approfondimenti istruttori è possibile concludere che le incidenze rilevate possono considerarsi ragionevolmente non significative sull'integrità della ZSC/ZPS IT5160012 "Monte Capanne e promontorio dell'Enfola", a condizione che:</p> <p>1 - Le successive fasi di pianificazione e attuazione degli interventi, anche di dettaglio (piani attuativi), siano sottoposti a specifica Valutazione di incidenza; tale valutazione, oltre a considerare il carico antropico che si determinerà nell'ambito di riferimento e le potenziali incidenze sulle popolazioni della fauna, sulla vegetazione e sugli habitat (differenziando la componente stagionale e permanente), dovrà necessariamente prevedere anche una analisi dell'effetto cumulativo dei diversi interventi previsti.</p> <p>2 - Le Misure di mitigazione individuate al par. 7 dello Studio d'incidenza (integrativo), relativamente alla Scheda Norma n. 8 "Le Caviere" e alla Scheda Norma n. 9 "Area Belvedere loc. Seccheto", dovranno essere integrate nella disciplina del P.O.</p>		

Preso Atto che l'Autorità Competente nel procedimento di VAS ha espresso il Parere motivato **FAVOREVOLE** al processo di VAS della Variante al PS e del Piano Operativo del Comune di Campo nell'Elba;

Dato Atto che il Proponente in collaborazione con l'autorità competente, visto il Parere Motivato, prende atto del contributo del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti e bonifiche, e provvede alla revisione del Piano integrando le NTA, in relazione agli esiti della Valutazione di Incidenza, come di seguito esplicitato:

<i>Ente competente</i>	<i>data</i>	<i>Prot. Comune</i>
Regione Toscana: Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti e bonifiche	26/08/2021	11655
<i>Breve sintesi contributo e parere motivato</i>		
<p>Il settore regionale invia informazioni di carattere generale per ogni singola componente ambientale di propria competenza, idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie ai fini della coerenza con gli atti pianificatori e di programmazione regionale. I contributi in merito alle varie componenti ambientali, Atmosfera, Energia, Rumore, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, Rifiuti e Risorse idriche, salvo approfondimenti sulla pianificazione di livello regionale in materia di rifiuti, sono i medesimi inviati per l'Avvio del procedimento e a seguito dell'adozione del Piano.</p> <p>Parere motivato: I contenuti del contributo sono i medesimi inviati per l'Avvio del procedimento e a seguito dell'adozione del Piano, per cui già compresi nel</p>		

<i>Ente competente</i>	<i>data</i>	<i>Prot. Comune</i>
Regione Toscana: Settore tutela della Natura e del Mare	1016	25/01/2022

Breve sintesi documento di valutazione di incidenza e parere motivato

Il settore regionale ai fini del procedimento previsto dall'art. 87 della L.R. 30/2015, esprime la seguente **valutazione**:

In base alle informazioni fornite e ai successivi approfondimenti istruttori è possibile concludere che le incidenze rilevate possono considerarsi ragionevolmente non significative sull'integrità della ZSC/ZPS IT5160012 "Monte Capanne e promontorio dell'Enfola", a condizione che:

- 1 - Le successive fasi di pianificazione e attuazione degli interventi, anche di dettaglio (piani attuativi), siano sottoposti a specifica Valutazione di incidenza; tale valutazione, oltre a considerare il carico antropico che si determinerà nell'ambito di riferimento e le potenziali incidenze sulle popolazioni della fauna, sulla vegetazione e sugli habitat (differenziando la componente stagionale e permanente), dovrà necessariamente prevedere anche una analisi dell'effetto cumulativo dei diversi interventi previsti.
- 2 - Le Misure di mitigazione individuate al par. 7 dello Studio d'incidenza (integrativo), relativamente alla Scheda Norma n. 8 "Le Caviere" e alla Scheda Norma n. 9 "Area Belvedere loc. Seccheto", dovranno essere integrate nella disciplina del P.O.

Parere motivato:

Come richiesto dal documento di valutazione di incidenza, espresso dalla Regione Toscana, quale autorità competente, le NTA di P.O. vengono integrate con le seguenti condizioni alla trasformazione:

- 1 - Le successive fasi di pianificazione e attuazione degli interventi, anche di dettaglio (piani attuativi), dovranno essere sottoposte a specifica Valutazione di incidenza; tale valutazione, oltre a considerare il carico antropico che si determinerà nell'ambito di riferimento e le potenziali incidenze sulle popolazioni della fauna, sulla vegetazione e sugli habitat (differenziando la componente stagionale e permanente), dovrà necessariamente prevedere anche una analisi dell'effetto cumulativo dei diversi interventi previsti.
- 2 - Misure di mitigazione relative alla Scheda Norma n.8 "Le Caviere"
 - a) Il progetto dovrà essere accompagnato da studio di incidenza contenente una indagine specifica che preveda il censimento della vegetazione di tutta l'area del comparto, rivolta a verificare la presenza, la consistenza e lo stato di conservazione dell'habitat prioritario individuato dal progetto hascitu. Questo censimento sarà accompagnato da una cartografia illustrante gli habitat ed il tipo di flora e vegetazione presenti. Sulla base di questo lavoro saranno individuate le aree che possono essere soggette a trasformazione.
 - b) Le aree che attualmente risultano interessate dal perimetro dall'habitat prioritario o che dallo studio di cui al punto precedente risultino interessate dall'habitat, non potranno essere oggetto di alcun tipo di intervento che preveda la sua eliminazione e/o danneggiamento, quindi neppure area di cantiere.
 - c) In ogni caso il progetto dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - nel caso di realizzazione di opere a verde dovranno essere utilizzate specie arboree, arbustive o erbacee autoctone o specie comunque caratterizzanti il paesaggio locale, evitando l'introduzione di specie alloctone invasive.
 - la realizzazione delle opere non deve alterare il regime idrico del corpo d'acqua né i suoi livelli qualitativi e quantitativi.
 - Non dovranno essere previsti scarichi nel corso d'acqua senza adeguata depurazione.
 - d) Data la prossimità ad un corso d'acqua dovrà assumersi quale aspetto vincolante la conservazione delle caratteristiche di naturalità dell'alveo, degli ecosistemi e delle fasce verdi ripariali, il rispetto delle aree di naturale espansione e relative zone umide collegate.
 - e) L'inquinamento luminoso dovrà essere quanto più possibile contenuto, mediante scelte tecniche degli impianti quali illuminazione rivolta solo verso il basso e schermata verso l'area are boscata, la scelta adeguata dei punti luce e la limitazione dell'intensità luminosa attraverso l'utilizzazione di lampade ai vapori di sodio a bassa pressione, ecc.). Questa prescrizione, in caso di intervento anche parziale, dovrà essere estesa anche alle parti esistenti. Dovrà essere incentivato l'utilizzo di dispositivi per accensione/spengimento automatico al passaggio di persone/automezzi.
 - f) In particolare dovranno essere rispettate le "Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna", in attuazione della D.G.R.T. n.815 del 27/08/2004.
 - g) La realizzazione delle opere non dovrà comportare l'eliminazione degli elementi di paesaggio e degli ecosistemi caratterizzanti l'area.
 - h) Gli interventi che comportino la produzione di emissioni sonore significative in prossimità dell'ecosistema forestale o fluviale dovranno essere realizzati al di fuori del periodo primaverile;
 - i) Eventuali emissioni acustiche significative dovranno, comunque, essere mitigate mediante la collocazione di barriere acustiche provvisorie.
 - j) In fase di realizzazione delle opere verranno attuati tutti gli accorgimenti volti a limitare il disturbo quali:
 - evitare che vengano mantenute accese le strumentazioni o le attrezzature non utilizzate;
 - evitare le fasi più rumorose durante le prime ore del mattino e/o del pomeriggio;
 - dare indicazioni alle ditte incaricate di utilizzare attrezzature certificate CEE e con basso livello sonoro.
 - k) A lavori ultimati nelle aree di cantiere o adibite a deposito di materiali si provvederà alla pulizia ed al ripristino dei luoghi senza dispersione di materiali di risulta, ecc.
 - l) Eventuali limitati interventi di taglio arbusti o parti di alberi dovranno essere realizzati nel periodo autunnale al fine di evitare ogni possibile effetto sulla riproduzione delle specie faunistiche.
 - m) La perdita accidentale di liquidi, lubrificanti, carburanti, solventi ecc. dovrà essere prevenuta mediante il rispetto delle normative di settore e di alcuni accorgimenti quali:
 - impermeabilizzazione superficiale temporanea con telo nelle zone in cui sono utilizzate o depositate sostanze particolarmente pericolose e inquinanti;

- rispetto delle distanze di sicurezza e adozione delle necessarie misure di salvaguardia in prossimità del corso d'acqua;
 - predisposizione di procedure di allarme e bonifica in caso di sversamento.
 - eseguire i rifornimenti di carburanti e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile posta a distanza dal corso d'acqua;
 - prevedere un sistema che intercetti il materiale eventualmente sversato e le acque di prima pioggia e li convogli in una vasca di decantazione.
3. Misure di mitigazione relative alla Scheda Norma n.9 "Area Belvedere loc. Seccheto"
- a) Il progetto dovrà essere accompagnato da studio di incidenza contenente una indagine specifica che preveda il censimento della vegetazione di tutta l'area del comparto, accompagnato da una cartografia illustrante gli habitat ed il tipo di flora e vegetazione presenti. Sulla base di questo lavoro saranno individuate le aree che possono essere soggette a trasformazione.
 - b) Le aree che attualmente risultano interessate da vegetazione, ancorché degradata, non potranno essere oggetto di alcun tipo di intervento che preveda la sua eliminazione e/o danneggiamento, quindi neppure area di cantiere.
 - c) Le aree attualmente coperte da vegetazione dovranno essere perimetrate e dovrà essere garantita la loro conservazione e tutela verso gradi evolutivi di maggior biodiversità.
 - d) Per la realizzazione delle opere a verde dovranno essere utilizzate specie arboree, arbustive o erbacee autoctone o specie comunque caratterizzanti il paesaggio locale, è vietata l'introduzione di specie alloctone invasive.
 - e) L'inquinamento luminoso dovrà essere quanto più possibile contenuto, mediante scelte tecniche degli impianti quali illuminazione rivolta solo verso il basso, la scelta adeguata dei punti luce e la limitazione dell'intensità luminosa attraverso l'utilizzazione di lampade ai vapori di sodio a bassa pressione, ecc.). Dovrà essere incentivato l'utilizzo di dispositivi per accensione/spengimento automatico al passaggio di persone/automezzi.
 - f) In ogni caso dovranno essere rispettate le "Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna", in attuazione della D.G.R.T. n.815 del 27/08/2004.
 - g) In fase di realizzazione delle opere verranno attuati tutti gli accorgimenti volti a limitare il disturbo quali:
 - evitare che vengano mantenute accese le strumentazioni o le attrezzature non utilizzate;
 - evitare le fasi più rumorose durante le prime ore del mattino e/o del pomeriggio;
 - dare indicazioni alle ditte incaricate di utilizzare attrezzature certificate CEE e con basso livello sonoro.
 - h) A lavori ultimati nelle aree di cantiere o adibite a deposito di materiali si provvederà alla pulizia ed al ripristino dei luoghi senza dispersione di materiali di risulta, ecc.
 - i) La perdita accidentale di liquidi, lubrificanti, carburanti, solventi ecc. dovrà essere prevenuta mediante il rispetto delle normative di settore e di alcuni accorgimenti quali:
 - impermeabilizzazione superficiale temporanea con telo nelle zone in cui sono utilizzate o depositate sostanze particolarmente pericolose e inquinanti;
 - rispetto delle distanze di sicurezza e adozione delle necessarie misure di salvaguardia in prossimità del corso d'acqua;
 - predisposizione di procedure di allarme e bonifica in caso di sversamento.
 - eseguire i rifornimenti di carburanti e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile posta a distanza dal corso d'acqua;
 - prevedere un sistema che intercetti il materiale eventualmente sversato e le acque di prima pioggia e li convogli in una vasca di decantazione.

Visti in special modo gli articoli 95, 96 e 233 comma 2 della LRT n. 65/2014 sulle disposizioni in materia di Piano Operativo Comunale;

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i. ed in particolare l'art. 19, contenente disposizioni generali per l'adozione degli atti di governo del territorio e delle relative varianti coordinata con la Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 TUEL e s.m.i.;

Visto il Parere Favorevole del responsabile dell'Area Tecnica – Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile come da attestazione del Responsabile dell'Area Finanziaria Tributaria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1 **Di approvare** la Dichiarazione di Sintesi integrativa redatta ai sensi dell'Art. 27 della L.R. 10/2020, provvedendo alla revisione del Piano, integrando le NTA, in relazione agli esiti della Valutazione di Incidenza;

2 Di prendere atto, condividendone i contenuti, dei suddetti documenti;

3 Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia e Urbanistica di tutti gli adempimenti previsti e conseguenti dalla presente deliberazione;

Successivamente con separata ed unanime votazione il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, TUEL;



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 1 del 31.01.2022

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA